

Newspaper metadata:

Source: Il Tirreno Ed. Massa Carrara Author: Barbara Antonini
Date: 2023/03/03
Country: Italy Pages: 12 - 12
Media: Printed

Media Evaluation:

Reach: 50.400
Pr Value: € 3.185
Pages Occupied 0.5



Web source:

Riprende l'attività nello storico cantiere viareggino acquisito a fine 2021

Nasce il primo veliero Perini Navi prodotto da The Italian Sea Group

Marina di Carrara Il primo yacht Perini Navi sotto l'egida di The Italian Sea Group - che ha acquistato all'asta lo storico cantiere viareggino nel dicembre 2021 - sarà un 47 metri, uno sloop (imbarcazione a vela con un solo albero) in alluminio dalle alte performance sportive. Per la sua collocazione sul mercato, l'operatore globale della nautica di lusso con la sede principale sul porto di Marina di Carrara, guarda al mercato americano: nasce da questi presupposti la partnership siglata con Edmiston, importante società di brokeraggio con sedi a Londra, Monaco, Miami, New York, Newport e Città del Messico che si avvale dell'esperienza di Bruce Brakenhoff, direttore della sede Edmiston di Newport, Rhode Island e fino al 2020 presidente di Perini Navi Usa. «Questa partnership - commenta Giovanni Costantino, fondatore e ceo di The Italian Sea Group - ha un importante valore strategico per il nostro gruppo. Il mercato americano e non solo si sta mostrando molto sen-



Il modello Perini Navi di 47 metri che verrà prodotto

sibile verso i nostri yacht a vela e l'esperienza e competenza di Edmiston unite alla nostra consolidata reputazione per design, qualità e innovazione, rafforzeranno la nostra

attuale strategia di espansione commerciale». E così Brakenhoff: «Onorati di collaborare con The Italian Sea Group. Non vediamo l'ora di mettere a disposizione la no-



Giovanni Costantino
È fondatore e alla guida di The Italian Sea Group di Marina di Carrara

stra esperienza e profonda conoscenza di Perini Navi per espandere il nostro sistema di negoziazione per questo brand». La costruzione del nuovo 47 metri di Perini, viene confermato, si svolgerà interamente a Viareggio - come del resto sempre negli spazi del cantiere di Viareggio verranno realizzate alcune imbarcazioni Picchiotti, altro marchio rilevato da The Italian Sea Group - mentre al cantiere Perini della Spezia gli yacht Lamborghini e a Carrara il resto della produzione.

L'annuncio sul 47 metri e la conferma che la sua lavorazione avverrà a Viareggio arrivano in un momento di grande preoccupazione in merito al futuro di Perini Navi. L'ultimo a esprimerla, con una riflessione attraverso i suoi canali social, è stato l'altro ieri (1° marzo) il sindaco di Viareggio Giorgio Del Ghingaro, il quale ha commentato così una foto dello specchio d'acqua vuoto davanti a Perini in Darsena: «Fino a un paio d'anni fa si vedevano tanti scafi blu del blasonato marchio in-

ternazionale. Oggi non più. La società, fallita, è stata rilevata da un altro gruppo industriale per una cifra importante, con l'impegno di mantenere la forza lavorativa e la linea produttiva a Viareggio. Ad oggi non si vede nulla di tutto questo e la faccenda al sindaco non piace, suppongo nemmeno alla città. La speranza è l'ultima a morire, ma non mi sembra di intravedere nulla di buono all'orizzonte. Viareggio non starà con le mani in mano, Perini è legato a doppio filo alla città, i suoi velieri sono collegati in maniera indissolubile a questo mare, non potremmo permettere che la storia e la tradizione prendessero altre rotte. L'au-

Sarà uno sloop, cioè una imbarcazione a vela con un solo albero
E la società annuncia di voler crescere ancora

guro è di rivedere presto l'austero blu degli scafi Perini sul fascinoso blu del porto di Viareggio». Intanto il gruppo, a chiosa della neonata partnership con Edmiston, annuncia progetti di espansione, in termini di «crescita organica e nuove importanti partnership commerciali». Oltre a lavorare alla costruzione di una «capillare struttura di vendita nelle zone asiatiche e dell'area del golfo arabico».

Barbara Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA